

Frosolone. Le strade vanno sistemate per evitare l'isolamento

Viabilità e personale, i problemi da risolvere

Il sindaco Farese vuole sistemare la pianta organica

FROSOLONE. L'amministrazione di Sabatino Farese sembra aver preso coscienza di quelli che sono i problemi del centro alto molisano. Dai dipendenti agli operai, la nuova amministrazione vuole mettere a punto un organigramma funzionale ed efficiente che rispecchi appieno le esigenze del centro alto molisano. Per organigramma comunale si intende la rappresentazione visiva delle competenze e delle responsabilità dei dipendenti. Questa presentazione serve a dare una immagine di facile ed immediata lettura al citta-

dino sulla suddivisione del lavoro. L'intento è ottenere una nuova struttura organizzativa, più adatta a rispondere alle richieste di efficienza ed alla domanda di servizi pubblici, facendo i conti con le sempre maggiori ristrettezze di bilancio. La Giunta, inoltre, sta lavorando alla creazione di uno stabile collegamento tra l'Amministrazione e i cittadini delle borgate anche mediante l'istituzione di appositi sportelli per i cittadini e gruppi di lavoro su specifiche problematiche. Un obiettivo non semplice da

raggiungere ma che l'amministrazione si è imposta anche durante la campagna elettorale. Dalla macchina comunale si passa poi ad un altro aspetto di cruciale importanza per la collettività frosolonese, la viabilità. Sono centinaia le strade interne ridotte al limite della praticabilità e che richiedono un immediato intervento. La situazione peggiore si riscontra in borgate come Colle Carrise e Acquivive. Per non parlare poi di tratti stradali di grandissima importanza, come il terzo lotto della Fresilia. Farese e gli assessori hanno

già espresso la volontà di accelerare l'iter burocratico per iniziare finalmente i lavori che da decenni vengono posticipati. In progetto, vi sono anche la sistemazione di altri collegamenti stradali quali, il miglioramento tratto Torre-Madonna del piano e del collegamento delle borgate S. Pietro in Valle - Acquivive direttamente alla Fondo valle "Fresilia". Inoltre, come promesso in campagna elettorale, ci si concentrerà anche sul riordino della strada autolavaggio in località S. Anna, sulla sistemazione della strada in con-



Sabatino Farese

trada Teste e della strada Fontanelle. Sono questi i primi due provvedimenti presi dal neo eletto sindaco che risponde così, a chi, in passato, lo accusava già d'aver fatto promesse impossibili da mantenere. L'inizio pare invece promettere bene. Il primo cittadino ha

preso di petto i problemi di Frosolone e appunta due "x" su altrettanti obiettivi in effettiva fase di realizzazione: quello dell'organigramma comunale e quello della viabilità, due promesse che a quanto pare dovrebbero diventare realtà.

mrt

La formula del 'bed and breakfast' sta spopolando tra chi si dà all'imprenditoria A Frosolone impazza la moda dei B&B

FROSOLONE. Aumentano ogni anno le persone che decidono di investire nelle Case albergo, la vera fonte di ricchezza per il turismo che le nostre zone sono in grado di offrire. Vecchie case restaurate nel centro storico o in borghi isolati sembrano essere le location preferite di turisti stressati in fuga dalle grandi città. Raddoppiate, infatti, le presenze di turisti che hanno scelto la formula dell'albergo diffuso. L'incremento è stato segnalato dai ge-

stori delle strutture che hanno preso, come periodo di riferimento, i mesi compresi fra giugno e agosto 2009, confrontandoli con lo stesso periodo del 2008. L'albergo diffuso costituisce una forma di ricettività basata su piccoli alberghi, spesso vecchi casolari ristrutturati, dislocati sul territorio e consorziati fra di loro. Attualmente in Molise, tra le province di Isernia e Campobasso, sono attive 21 strutture, dislocate in 15 diverse località, che offrono 500 posti letto.

Per quanto riguarda l'aumento di presenze, la sorpresa più grande è costituita dal grande flusso di turisti stranieri, provenienti per la maggior parte da Australia e Turchia. In particolare, proprio nell'area di Frosolone sono ubicate dodici strutture, con una disponibilità di circa 2000 posti letto, a fronte di oltre 1000 presenze, tra giugno e agosto. Le caratteristiche degli 'alberghi diffusi', ristrutturati nel pieno rispetto delle peculiarità architetto-

niche originali, e l'ottimo stato di conservazione dei borghi medievali in cui sono ubicate, sono dunque risultate ben apprezzate da turisti che preferiscono trascorrere le vacanze lontano dai clamori di località sovraffollate. A far da richiamo concorrono, inoltre, la natura quasi incontaminata e la possibilità di fare escursioni lungo suggestivi sentieri che si snodano fra siti di notevole interesse artistico e archeologico, spesso sconosciuti al grande turismo commerciale.

Un centro di soggiorno per disabili a Bagnoli Ci sta pensando l'associazione Vida Onlus con diversi obiettivi

BAGNOLI DEL TRIGNO. A Bagnoli del Trigno si torna a parlare della realizzazione di un centro di accoglienza. L'associazione Vida Onlus sta sostenendo, difatti, la realizzazione di un "Centro di soggiorno per persone diversamente abili" che sarà destinato al ricevimento di disabili e delle loro famiglie, che siano residenti in Italia e all'estero. Il progetto suggerisce di coinvolgere anche le comunità molisane all'estero sia nella fase di realizza-

zione sia in quella di utilizzo delle strutture. Il "Centro di soggiorno per persone diversamente abili" sarà una struttura con aree che abbracciano tutti i settori. Certo, per un progetto così ambizioso, c'è bisogno della collaborazione di tutti; per questo, il comune di Bagnoli del Trigno ha messo a disposizione un'area demaniale di circa 40 ettari denominata SelvaPiana e la Presidenza della Regione Molise sosterrà il progetto.

Il Centro contribuirà a diffondere una giusta cultura sociale per lo sviluppo di adeguate politiche sulla disabilità. Un progetto di tale portata ha bisogno di tutti e di tanta solidarietà pertanto l'associazione Vida onlus intende coinvolgere la società civile e le Istituzioni con l'obiettivo di valorizzare questa iniziativa. Nel frattempo, la stessa Associazione ha avviato varie iniziative nelle Regioni Lazio, Molise e Abruzzo, in modo tale da attirare

l'attenzione delle istituzioni e della società civile su questo progetto di solidarietà sociale. Il messaggio che lascia l'associazione: "L'handicap è cura, è incontro, è esperienza umana, è insegnamento di vita, è il limite e la possibilità che ognuno di noi ha per esprimere se stesso" lascia intendere che, con questo centro, si intende agevolare l'incontro fra tutti per svegliare una società che ancora percepisce l'handicap come argomento da evitare.

Macchiagodena ricorda la figura del consigliere Felice Carile

MACCHIAGODENA. A 10 anni dalla scomparsa di Felice Carile, Consigliere provinciale di Isernia e Consigliere regionale durante gli anni '80, il comune di Macchiagodena ne celebra la figura. In un'attività congiunta con Sinistra e Libertà, la commemorazione punterà sul profilo umano, oltre che politico, del personaggio, ripercorrendo la sua storia. Dopo una visita al cimitero del paese, alle ore 16:00, la scena si sposterà presso il laboratorio Centomani, dove sarà proiettato un video cui farà seguito un dibattito, moderato da Noberto Lombardi. Parteciperanno politici e amici che con Carile hanno condiviso un pezzo di storia della nostra regione.



Felice Carile



CIERRE
COSTRUZIONI srl

Via Giordano 51 Castelpetroso (IS) - Tel 0865.936213 - 936811